

FoRiBiCa
Fondazione per la Ricerca Biomedica
Cardiovascolare e la Terapia Genica
e Cellulare
ONLUS



Via Tiso da Camposampiero, 10/D
 35012 Camposampiero (Padova)

www.foribica.it

Email: foribica@gmail.com

Tel. 342-3217066

CF. 92064990283

RELAZIONE DI BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Il Consiglio Direttivo della Fondazione si è riunito il 5 febbraio 2018 per esaminare il Bilancio consuntivo al 31/12/2017 che risulta composto dalla situazione patrimoniale, situazione economica e Relazione da allegare al Bilancio.

Il presente bilancio viene presentato secondo la tipologia già collaudata per il Bilancio 2016, a seguito delle modifiche apportate allo statuto della Fondazione che prevede di adottare i criteri di redazione dei bilanci per gli Enti non profit ed il terzo settore.

FoRiBiCa, in accordo con l'Art.2 del Nuovo Statuto, ha come finalità principale la promozione della ricerca scientifica nel campo delle malattie cardiovascolari, con uno spettro di interesse che va dalla ricerca di base a quella di tipo clinico-applicativo, finalizzata quanto possibile a diminuire l'impatto sociale di tali malattie in termini di mortalità e morbilità. In tal senso nel corso del 2016 ha finanziato due progetti di ricerca; 1) "NETosis in atherothrombosis diseases", progetto di collaborazione tra la Medicina Interna 1 dell'Università di Padova, Sede di Treviso e il Service d'angiologie dell'Hopital Nestlé di Losanna (Svizzera), e 2) "Modifiche qualitative dell'assetto lipidico in soggetti trattati con derivati del riso rosso", in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Padova.

Di seguito il rendiconto sintetico dell'attività di ricerca svolta nell'ambito di questi progetti che è la continuazione dell'anno precedente.

NETOSIS AND ATHEROTHROMBOTIC DISORDERS

Nel corso del 2017 si è proceduto con l'analisi dei risultati dello studio clinico e laboratoristico sull'implicazione della morte cellulare dei neutrofili (intesa come Netosis) durante lo sviluppo dell'arteriopatia periferica (PAD). Lo studio, avviato nel 2016 e realizzato in collaborazione con la Prof.ssa Lucia Mazzolai, Responsabile del Servizio di Angiologia dello CHUV presso l'Università di Losanna (Svizzera) ha coinvolto 50 pazienti affetti da PAD e 50 soggetti controllo esenti da patologia vascolare. I pazienti sono stati sottoposti a caratterizzazione vascolare completa (ecocolorDoppler arterioso, misura dell'ABI, test di funzione endoteliale e treadmill test) e all'esecuzione di un prelievo ematico per la raccolta di campioni di siero e plasma. Tali prelievi, dopo essere stati stoccati a -80° presso il centro svizzero, sono stati analizzati nell'ultimo anno presso il Dipartimento di Medicina – DIMED dell'Università di Padova per stabilire i livelli circolanti di marcatori di Netosis (quali: human PMN Elastase, Proteinase 3, NGAL, lactoferrin, dsDNA). L'analisi ha evidenziato come nei soggetti affetti da PAD i livelli circolanti dei marcatori di Netosis sono significativamente più elevati rispetto ai soggetti controllo, indipendentemente dall'età, sesso e dai fattori di rischio cardiovascolari tradizionali. Inoltre nella popolazione di soggetti affetti da PAD i livelli dei markers

di Netosis correlano in modo significativo con gli indici di gravità della malattia vascolare, in particolare con l'ABI e la funzione endoteliale. Tali risultati suggeriscano come l'attivazione/morte dei neutrofili possa giocare un ruolo attivo nella progressione della malattia aterosclerotica. Nel corso del 2017 si è inoltre proseguito con il reclutamento di soggetti affetti da sindrome coronarica acuta, ictus e malattia tromboembolica venosa. In questa seconda fase dello studio lo scopo è studiare l'attivazione della Netosis in soggetti che presentano un fatto trombotico acuto sia esso venoso che arterioso. L'obiettivo è completare il reclutamento dei pazienti (60 per ciascuna tipologia di evento cardiovascolare) entro la fine dell'anno per poi procedere nel corso del 2019 con l'analisi dei marcatori circolanti.

MODIFICHE QUALITATIVE DELL'ASSETTO LIPIDICO IN SOGGETTI TRATTATI CON DERIVATI DEL RISO ROSSO

Nel corso di quest'anno è stato dato avvio allo studio clinico denominato **MALTRO (3497/AO/15)**; si tratta di uno studio no-profit, monocentrico, mirato a valutare l'efficacia dei supplementi dietetici contenenti estratto di riso rosso più coenzima Q (Liposculid Plus). Scopo dello studio è quello di valutare l'efficacia della terapia con Liposculid Plus (1 cpr/die) per 12 mesi in prevenzione cardiovascolare primaria in 30 soggetti di età compresa tra i 30 ed i 65 anni con abitudini dietetiche controllate con il seguente assetto glicometabolico: colesterolo totale >150 mg/dl e <250 mg/dl; trigliceridi >150 mg/dl e <500 mg/dl; glicemia a digiuno <126 mg/dl. Lo studio valuterà le variazioni dell'assetto lipidico con valutazione quantitativa e qualitativa (studio della densità delle frazioni LDL e della distribuzione delle frazioni del colesterolo) che costituisce l'end-point primario. Saranno valutati inoltre i seguenti end-points secondari: livelli delle citochine infiammatorie (hs-PCR, TNF-alfa, IL-6, OPG); livelli di glucosio plasmatico, insulinemia, emoglobina glicosilata; peso, BMI, circonferenze vita; pressione arteriosa omerale ambulatoriale; proprietà strutturali e funzionali delle arterie valutate con metodica ultrasonografica mediante misurazione di IMT e della stiffness locale a livello carotideo. Il protocollo dello studio è stato approvato dal Comitato Etico dell'Azienda Ospedaliera di Padova e i primi 12 pazienti sono stati arruolati con una valutazione iniziale relativa ai seguenti parametri: 1) visita con anamnesi e compilazione del questionario alimentare; 2) eco-color Doppler dei tronchi sovraortici con misurazione dell'ispessimento medio-intimale (IMT); 3) valutazione della stiffness arteriosa locale a livello carotideo; e 4) prelievo di sangue e successivo stoccaggio in aliquote per le future analisi.

Passando all'esposizione dei dati di Bilancio, che ovviamente ha mantenuto l'impostazione dell'anno scorso, ed in armonia con le nuove disposizioni del Dlgs n. 117/2017 che ha introdotto la riforma del terzo settore, si espongono di seguito i criteri adottati nella redazione del Bilancio stesso:

Attività:

- Come già ricordato nel bilancio dell'anno scorso, tutte le attrezzature ad uso laboratorio, concesse in passato con contratto d'uso gratuito al Dipartimento di Medicina e in parte al Dipartimento di Scienze Biomediche, ambedue dell'Università di Padova, con lettera datata 06.12.2016 a seguito di delibera del consiglio del 24 ottobre 2016, sono state formalmente donate ai suddetti Dipartimenti, e conseguentemente sono state eliminate dalla contabilità della Fondazione.
- Tra i crediti si espone ancora un credito Ires per € 1,90= per ritenute fiscali sui depositi bancari, ed un credito Irap per € 1.104,00= su imposte versate in acconto.
- Le liquidità vengono, valutate al valore nominale, riguardano i saldi attivi dei conti correnti intrattenuti presso gli Istituti di Credito. Il dettaglio della liquidità è il seguente:

- Banca Prossima c/c 148053	€ 67.814,08
- Banca MPS c/c 3336856	€ 5.650,14
- Banca Prossima conto vincolato n. 148053	€ 20.000,00

 Relativamente a quest'ultimo riguarda il vincolo obbligatorio, indisponibile e vincolato a garanzia dei debiti dell'ente, come previsto dalla normativa sul riconoscimento giuridico. Tale vincolo continua ad essere previsto anche dalla nuova riforma degli enti del terzo settore.

Passività:

- L'unica voce del passivo riguarda il patrimonio netto come determinato dai residui degli esercizi precedenti, ed è stato suddiviso tra il fondo di gestione e il fondo di dotazione vincolato di € 20.000,00= come previsto dalla normativa relativa al riconoscimento giuridico delle fondazioni, oltre al residuo avanzo di gestione esercizi precedenti.

Relativamente alla posizione economica della Fondazione si evidenzia la successiva tabella con in evidenza, in modo dettagliato, le voci che hanno interessato l'esercizio 2017:

Situazione economica al 31/12/2017

DESCRIZIONE CONTO	ONERI E COSTI 2016	ONERI E COSTI 2017
<u>Costi, spese e perdite</u>		
- Spese per ricerca scientifica	10.000,00	zero
- Premi assicurativi diversi	12,36	11,33
- Rimborsi spese	553,08	206,50
- Consulenze	3.298,88	2.664,48
- Spese legali e notarili	252,96	1.903,20
- Telefono e fax	20,00	zero
- Postali/valori bollati	2,00	zero
- Stampati	244,89	zero
- Spese contratti/aggiornam. Software	78,08	39,04
- Contributo liberale	4.031,00	zero
- Int. Passivi su ravvedimento	zero	4,52
- Commissioni bancarie	629,25	283,58
Totale costi	19.122,77	5.354,65
DESCRIZIONE CONTO	RICAVI E PROFITTI 2016	RICAVI E PROFITTI 2017
<u>Ricavi e profitti</u>		
- Ricavi erogazioni liberali	16.800,00	2.030,00
- Quote cinque x mille	1.718,38	1.528,46
- Interessi attivi di c/c	7,32	zero
- Sopravvenienze attive	zero	242,00
Totale ricavi	18.525,70	3.800,46
Perdita di esercizio		1.554,19
Totale a pareggio	19.122,77	5.354,65

Relativamente alla situazione economica viene adottato un criterio di competenza economica per i costi ed un criterio di cassa per le entrate, in quanto quest'ultime riguardano liberalità ed accrediti delle quote del cinque per mille a favore delle ONLUS.

Per quanto concerne i ricavi si tratta di entrate per € 3.800,46 ai quali si contrappongono € 5.354,65 di costi e spese relative alla gestione appena conclusa, con un disavanzo di gestione pari ad € 1.554,19=: tale disavanzo si propone di coprirlo interamente con l'avanzo di gestione degli esercizi precedenti. Rispetto al 2015 ed ancor più al 2016 si è assistito ad un sensibile decremento per le entrate, spiegabile con la considerevole "volatilità" delle fonti dalle quali la Fondazione trae il grosso del proprio sostegno economico. Viceversa, rimane stabile il contributo che viene raccolto dalla manifestazione che ogni anno viene svolta a Paese (TV) con l'aiuto di Mario Stival e che nel 2017 ammonta ad € 2.030. Il contributo derivato dal 5xmille ammonta nel 2017 ad € 1.528,46 e pertanto risulta essere ulteriormente ridotto rispetto al 2015 e al 2016. In questo caso tale variazione potrebbe essere imputabile alla ridotta consistenza e dalla debole "fedeltà" del bacino di sottoscrittori.

Per le quanto concerne le uscite si deve notare che le spese di funzionamento necessarie al sostentamento della Fondazione (commercialista, rimborsi, commissioni bancarie, ecc.) sono circa ¼ dell'intero ammontare di "costi, spese e perdite" in linea con il bilancio dell'anno precedente.

Padova, 5 febbraio 2018

Il Presidente pro-tempore
(Prof. Saverio Sartore)

Il Segretario Amm.vo
(Prof. Marcello Rattazzi)